

**SERVIZIO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELLA STERILIZZAZIONE DEI DISPOSITIVI
MEDICI E STRUMENTARIO CHIRURGICO E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA
CENTRALE DI STERILIZZAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI
BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA - MALPIGHI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

D - Capitolato PARTE SPECIALE LAVORI / MANUTENZIONI

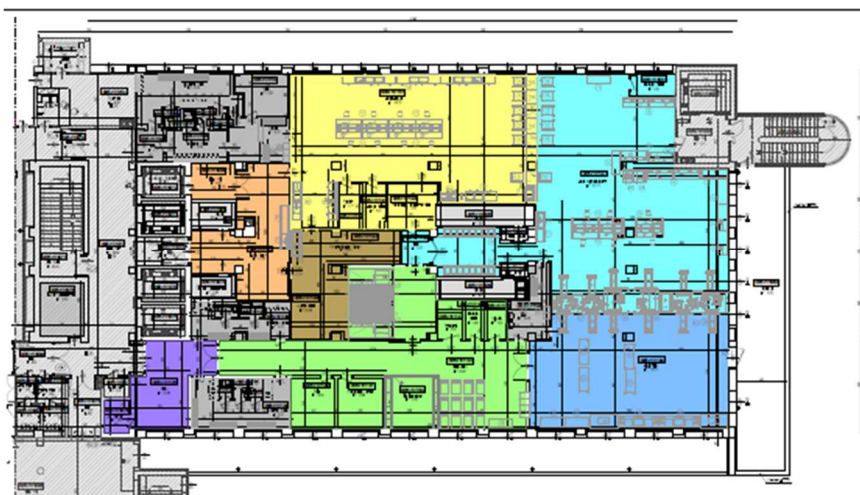
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRUTTURE ED IMPIANTI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE PER LA PRESA IN CARICO DELLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE AI FINI DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

La Centrale di sterilizzazione del Policlinico S. Orsola – Malpighi si trova al piano 1 dell'ala H del Padiglione 5 - Nuove Patologie e Polo Chirurgico, in particolare la porzione dell'immobile è denominata "Polo Chirurgico e delle Emergenze".



STATO DI FATTO

La planimetria dei locali in cui è svolto attualmente il servizio di sterilizzazione fa parte degli elaborati di gara (cfr. elaborato 4 - 5P1RIL Planimetria piano primo).



La superficie dei locali utilizzati dall'attuale Centrale di Sterilizzazione è pari a circa 1.100 m².

Fanno inoltre parte degli elaborati di gara i disegni "as built" delle strutture e degli impianti ivi presenti (cfr. allegato D.1).

Qualora l'offerente rilevi eventuali incongruenze nei citati elaborati, deve farne segnalazione formale al Policlinico di S. Orsola prima della consegna dell'offerta chiedendo di ricevere le opportune informazioni integrative. In caso contrario, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna declina ogni responsabilità in merito ad eventuali inesattezze contenute nelle documentazioni fornite.

Nella sua conformazione attuale, la struttura è provvista delle seguenti certificazioni:

- Parere favorevole condizionato del Comando Provinciale dei VV.F. rif. prot. 7926/10 del 14/04/2010 e prot. 2087/11 del 22/09/2011;
- Autorizzazione dell'attività rilasciata dal Comune di Bologna rif. P.G. 98410/11 del 04.05.2011;
- Dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del Decreto del MISE 22 gennaio 2008, n. 37.

Alla Centrale di Sterilizzazione sono assegnati i locali ubicati nella parte ovest del piano 1° ala H del padiglione 5 "Polo Chirurgico e delle Emergenze".

LOCALI STERILIZZAZIONE		
CODICE LOCALE	m²	Destinazione d'uso
005+1H003	12,11	zona filtro antincendio V.V.F.
005+1H004	81,65	terrazza
005+1H005	9,97	cavedio grigliato
005+1H006	8,93	cavedio grigliato
005+1H007	5,25	materiale di pulizia
005+1H008	8,73	zona filtro antincendio V.V.F.
005+1H009	8,55	cavedio grigliato
005+1H010	3,80	zona filtro antincendio V.V.F.
005+1H074	12,80	cavedio grigliato
005+1H125	29,66	disimpegno
005+1H126	21,21	spogliatoio del personale
005+1H127	1,48	locale doccia
005+1H128	1,56	servizio igienico personale
005+1H129	1,56	servizio igienico personale
005+1H130	12,09	sala relax del personale
005+1H131	12,66	ufficio
005+1H132	84,21	distribuzione
005+1H133	112,69	locale sterilizzazione
005+1H134	12,15	zona filtro
005+1H135	4,03	deposito
005+1H136	3,98	deposito
005+1H137	5,00	deposito
005+1H138	16,18	locale uscita carrelli sterilizzazione
005+1H139	14,71	spogliatoio del personale
005+1H140	1,90	locale doccia
005+1H141	1,90	servizio igienico personale
005+1H142	47,39	locale sporco
005+1H143	41,83	locale decontaminazione
005+1H144	5,23	zona filtro
005+1H145	1,83	filtro cavedio
005+1H146	1,79	filtro cavedio
005+1H147	180,26	locale confezionamento
005+1H148	11,42	locale lavoro coord. Infermieristico
005+1H149	4,90	deposito
005+1H150	5,77	deposito
005+1H151	146,29	locale lavaggio
005+1H152	13,80	zona filtro sanitario cambio camice uomini
005+1H153	12,06	sala relax del personale
005+1H154	21,30	spogliatoio del personale
005+1H155	1,50	servizio igienico personale
005+1H156	1,48	servizio igienico personale
005+1H157	1,48	locale doccia
005+1H158	10,44	spogliatoio del personale
005+1H159	1,48	locale doccia
005+1H160	3,02	zona filtro
005+1H162	12,00	sala riunioni

L'energia elettrica proviene dalla cabina di trasformazione posta al piano base del padiglione 5; le acque industriali, il vapore pulito e le reti idrico-sanitarie provengono dalle sottocentrali ubicate anch'esse al piano base; il sistema di climatizzazione è del tipo a "tutt'aria esterna" e fa capo a unità di trattamento aria ed estrattori posti nel locale tecnico all'ultimo piano dell'edificio; oltre alla climatizzazione degli ambienti è disponibile nel padiglione una rete di acqua refrigerata per l'abbattimento di carichi termici interni non legati all'andamento stagionale. Il padiglione è dotato al piano base di un sistema di reti di scarico differenziato che raccoglie le colonne per il deflusso di acque nere ed acque bianche provenienti dai vari piani.

La distribuzione e la ripresa dell'aria di rinnovo è controllata da un sistema di cassette con regolatori di portata, che consente anche di mantenere dei gradienti di pressione tra le diverse zone della sterilizzazione. La filtrazione dell'aria avviene nell'unità di trattamento aria e, dove necessario, prima dell'immissione in ambiente mediante filtri assoluti applicati ai diffusori.

La gestione degli impianti meccanici avviene mediante un sistema di supervisione e telecontrollo.

Il padiglione è servito da una rete centralizzata di gas medicali, non destinati al servizio di sterilizzazione, e di un impianto di produzione di aria compressa tecnica, che serve anche i locali oggetto del presente appalto.

L'edificio è dotato di un sistema di rivelazione fumi controllato da remoto mediante una rete di supervisione dedicata, e possiede dotazioni antincendio nella misura prescritta come da pratica inoltrata al Comando Provinciale VVF di Bologna.

L'edificio è dotato di cavedi tecnici, rilevabili sugli elaborati grafici, dedicati al passaggio degli impianti.

PROGETTAZIONE

In fase di offerta è richiesto agli operatori economici la presentazione di un **progetto definitivo** complessivo di rifunionalizzazione e sistemazione dei locali e degli impianti in accordo con l'organizzazione produttiva proposta. Gli elaborati presentati saranno quelli previsti dalla vigente legislazione per il livello di progettazione definitiva (D. Lgs.vo 50/2016) a firma di tecnico abilitato e tale da essere autorizzabile dagli Enti esterni preposti (ASL, VVF, Comune, ecc.).

Nella progettazione dell'opera ogni offerente (ed in secondo luogo l'Aggiudicatario) dovrà comprendere ogni manutenzione ordinaria, ogni manutenzione straordinaria, ogni lavoro di nuova realizzazione ritenuto necessario per lo svolgimento dell'attività secondo quanto proposto in offerta.

Nella progettazione dell'opera sarà obbligatorio prevedere accorgimenti che consentano lo svolgimento dell'attività anche in caso di interruzioni non previste nell'erogazione di vapore, acqua addolcita o acqua osmotizzata a provenienti dalle reti del padiglione.

Il perimetro dell'opera comprenderà in primo luogo tutto quanto compreso all'interno dei locali destinati all'attività, muri perimetrali e solai compresi, in secondo luogo tutta l'impiantistica dedicata in uscita da detti locali attraverso muri di confine, solai e cavedi fino allo sbocco in atmosfera o alla confluenza con le reti aziendali. In tale definizione sono da ritenersi comprese tutte le reti di scarico, le eventuali espulsioni dedicate, ed eventuali sistemi di abbattimento o raffreddamento o qualsiasi altro dispositivo ad essi correlato.

Tutti gli elementi esistenti impiantistici, edili e strutturali presenti a vario titolo nei locali oggetto del presente appalto di cui si prevede il mantenimento o il riutilizzo dovranno essere adeguatamente protetti e mantenuti a cura dell'aggiudicatario durante tutto lo svolgimento dei lavori e del collaudo delle opere.

Qualora i termini dell'appalto prevedano per l'aggiudicatario lo svolgimento di servizi *in loco* presso altre Unità Operative del policlinico, la sistemazione dei locali interessati richiederà un analogo percorso progettuale.

L'Aggiudicatario dovrà presentare, entro **40** giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto, il **progetto esecutivo** sulla base del progetto definitivo approvato dall'AOU-BO e dagli Enti preposti. Sarà onere dell'Aggiudicatario (compreso il pagamento dei bollettini e dei relativi oneri professionali), ottenere ove necessario, tutti i pareri, permessi e autorizzazioni preventivi e finali presso gli Enti preposti, compresi i collaudi operativi delle autoclavi e delle apparecchiature e tutte le certificazioni (INAIL, VVF, ecc.). Alla conclusione dei lavori l'Aggiudicatario dovrà predisporre tutti i documenti per la presentazione della SCIA finale per i VVF.

Il progetto presentato dovrà soddisfare tutti i requisiti previsti dalle vigenti leggi e norme in merito di:

- Prevenzione incendi
- Accredimento delle strutture sanitarie
- Sicurezza di apparecchiature ed impianti in pressione
- Regolamento edilizio
- Risparmio energetico

Il progetto presentato dovrà essere tale da garantire il mantenimento dell'attuale livello di certificazione dell'attività, se necessario attraverso il rinnovo di pareri, autorizzazioni e certificazioni.

Si intende a carico dell'aggiudicatario dell'appalto l'espletamento di tutto quanto si renda necessario in base alle norme e leggi vigenti per autorizzare l'esercizio dell'attività, certificare l'idoneità dei locali e la conformità di impianti ed attrezzature nonché dei processi produttivi.

Il progetto dovrà prevedere la corretta separazione ed organizzazione delle aree di lavoro, che dovranno garantire un percorso progressivo separato sporco-sterile dei dispositivi/strumenti da trattare, con idonei percorsi distinti anche per il personale.

Il Progetto dovrà rispettare i requisiti previsti per la Centrale di Sterilizzazione (CSAU) dalla DGR Emilia Romagna n. 327/2004.

Si dovranno prevedere almeno i seguenti locali/aree:

- locale di accettazione e stoccaggio materiale sporco;
- zona lavaggio e disinfezione carrelli/container;
- zona lavaggio manuale e meccanico Dispositivi Medici/strumentario chirurgico;
- area confezionamento;
- zona sterilizzazione e locale stoccaggio materiale sterile;
- area deposito materiali puliti;
- area consegna materiale sterile;
- area spogliatoi, servizi igienici per il personale e zone filtro;
- locale deposito per materiale sporco;
- area relax personale;
- ufficio coordinatore e archivio.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Saranno a carico dell'Aggiudicatario:

- smantellamento di attrezzature ed impianti, allontanamento e trasporto a discarica con relativi oneri;
- eventuali demolizioni e ricostruzioni di tutti i componenti edilizi (partizioni verticali interne compreso intonaci e rivestimenti, pavimenti, ecc.) compresi allontanamento e trasporto a discarica con relativi oneri, ove resi necessari per la predisposizione degli ambienti per la realizzazione delle compartimentazioni delle varie zone e per il passaggio degli impianti tecnologici;
- opere di adeguamento ai fini della sicurezza e prevenzione incendi se resi necessari;
- realizzazione della rete scarichi, con connessione alla rete fognaria dell'Azienda;

- dettagliati elaborati grafici e relazioni tecniche sulle soluzioni adottate, in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. n. 50/2016 relativamente al livello di approfondimento progettuale richiesto;
- produzione di schede tecniche dei materiali e dei prodotti che saranno impiegati.

I lavori ed i collaudi necessari alla realizzazione delle opere in appalto dovranno essere eseguiti senza arrecare pregiudizio alcuno alle attività svolte all'interno del Policlinico e dello stesso padiglione.

Dovrà essere posta la massima attenzione a:

- percorsi di accesso ed uscita di maestranze;
- carico e scarico merci;
- smaltimento materiale di risulta;
- tenuta delle aree di cantiere;
- interferenze con i percorsi del pubblico e del personale ospedaliero;
- produzione di rumore;
- produzione di polveri;
- sicurezza statica dei locali;
- corretta gestione del rischio di incendio;
- interferenze con il corretto funzionamento degli impianti del padiglione,
- quant'altro derivante dalle attività in appalto che possa influire negativamente sull'attività ospedaliera.

Il tempo massimo di esecuzione della centrale di sterilizzazione, compresi i tempi connessi all'installazione di attrezzature ed arredi, è di **90** giorni.

L'Aggiudicatario ha l'onere di supportare con risorse tecniche ed economiche le operazioni di collaudo al termine dei lavori, che saranno effettuate al massimo entro **45** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori. Dopo il collaudo l'aggiudicatario non potrà modificare le opere realizzate, se non previa specifica autorizzazione da parte del Policlinico di Sant'Orsola.

La gestione transitoria presso Struttura esterna qualificata della Sterilizzazione durante l'esecuzione degli eventuali lavori è onere in capo all'aggiudicatario, le modalità di svolgimento del servizio nella fase transitoria devono essere preventivamente esaminate ed approvate dall'Azienda.

OPERE EDILI

In generale, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- pavimenti: facilmente lavabili e antimacchia, antisdrucchiolo e trattabili con disinfettanti, raccordati alle superfici verticali con sgusci a filo rivestimento per garantire una adeguata pulizia, anche nel corso del tempo; antisdrucchiolo e opportunamente pendenzati nelle zone sporche;
- pareti: disinfettabili e trattabili per garantire una adeguata igiene, anche nel corso del tempo;
- controsoffitti: lavabili o idrorepellenti, parzialmente ispezionabili ove richiesto per esigenze di manutenzione degli impianti.

I controsoffitti con struttura modulare antiumidità integrati con l'impianto di illuminazione e la diffusione dell'aria dovranno essere del tipo a completa tenuta.

La scelta dei colori di tutti gli elementi di finitura (pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, paracolpi/paraspigoli, pareti tecniche, ecc.) dovrà essere coordinata al fine di ottenere il massimo risultato di comfort estetico e separare visibilmente le zone sporche da quelle pulite e sterili.

E' richiesto che le porte siano con apertura a fotocellula e, ove possibile normativamente, scorrevoli e a scomparsa per agevolare gli operatori in tutte le operazioni di transito dei carrelli e dei materiali movimentati. Le ante, i telai e le cornici delle porte dovranno essere lisci e complanari, resistenti agli urti, facilmente disinfettabili ed anti umidità; le porte esterne dovranno essere dotate di cilindro europeo. Tutte le maniglie dovranno essere del tipo antinfortunistico.

Il carico utile accidentale dell'area di sterilizzazione è di 400 Kg/m².

Data la particolarità degli ambienti dovrà essere garantita la maggior luminosità possibile ed un adeguato comfort ambientale, rispettando i requisiti minimi normativi.

Per quanto riguarda la tipologia dei materiali da utilizzare il concorrente potrà proporre, in fase di offerta, soluzioni alternative che in ogni caso dovranno essere in grado di garantire i requisiti minimi richiesti dalle normative vigenti in materia di igiene, di sicurezza antincendio e di protezione acustica. I rivestimenti dovranno essere di tipo disinfettabile, sia sulle pareti che nei soffitti (comprese le zone sopra il controsoffitto) in PVC o a smalto plastico o resina.

In tutti i percorsi orizzontali dovranno essere previste fasce corrimano/paracolpi.

Per garantire la sicurezza di coloro che operano all'interno della centrale di sterilizzazione, è essenziale assicurare il rispetto delle norme antincendio; i sistemi di compartimentazione devono garantire una resistenza al fuoco REI secondo disposizioni normative, nel rispetto del Progetto Generale di Adeguamento alla Prevenzione Incendi del Policlinico.

In tutti gli ambienti le pavimentazioni, compresi i relativi rivestimenti saranno di classe 0; eventuali materiali di rivestimento non in classe 0, nonché i materiali isolanti in vista, se ammissibili, verranno posti in opera in aderenza agli elementi costruttivi di classe 0, escludendo spazi vuoti o intercapedini.

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Gli impianti dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto delle vigenti norme CEI.

Per la realizzazione degli interventi in oggetto dovrà essere prevista la seguente dotazione minima impiantistica degli impianti tecnologici interni alla centrale di sterilizzazione e sotto-centrali tecnologiche:

- Impianto elettrico Forza Motrice per apparecchiature di processo, prese monofase e trifase, distribuzione normale e preferenziale;
- Quadri di bassa tensione principali e secondari;
- Tutte le canalizzazioni degli impianti elettrici dovranno essere separate da quelle delle reti dati ed informatiche e da quelle degli impianti speciali ed a correnti deboli.
- Impianto di illuminazione normale e di sicurezza;
- Impianto di rilevazione incendi collegato al sistema già esistente nel Policlinico con apparecchiature del tutto compatibili ed interfacciabili esistenti presso la portineria, completo di diffusione sonora EVAC;
- Impianto citofonico, telefonico e rete dati;

IMPIANTI MECCANICI

Si elencano di seguito i criteri di minima da seguire per la progettazione delle opere meccaniche.

Sarà cura di ogni offerente verificare i dati tecnici di seguito esposti.

Opere propedeutiche all'inizio dei lavori

- Verifica di tutti gli impianti meccanici esistenti, della loro funzionalità e della rispondenza o meno alle nuove esigenze progettuali;
- Realizzazione di tutte le opere di protezione dell'impiantistica esistente da mantenere;
- Messa in atto di ogni accorgimento necessario affinché i lavori non abbiano ripercussioni sulle attività svolte nelle altre porzioni dell'edificio, con particolare riferimento a produzione di rumore e polvere, possibili interferenze tra le attività, accidentali interruzioni di funzionamento di ogni genere di impianto;
- Smantellamento e smaltimento di tutti gli impianti ed elementi non più utilizzabili.

Reti idrico sanitarie

Nella progettazione di dette opere l'offerente deve tenere conto oltre che delle norme di buona tecnica, delle seguenti indicazioni:

- Il sistema di ricircolo della rete di acqua calda sanitaria deve essere razionalizzato e migliorato realizzando nuovi punti di innesto sulle dorsali poste al piano -1 e due nuove montanti dimensionate per l'intera porzione di edificio sottostante e soprastante la sterilizzazione, da posare negli esistenti cavedi;
- Detta rete di ricircolo deve raggiungere ogni singolo punto di erogazione previsto;
- Le porzioni di reti idrico sanitarie di nuova realizzazione devono essere realizzate in tubo di pvc arricchito con cloro "C-PVC", sistema con raccordi ad incollaggio.

Gli attraversamenti di strutture murarie aventi una resistenza al fuoco certificata dovranno essere realizzati (e certificati) con sistemi atti a mantenere le caratteristiche di compartimentazione dell'immobile.

Reti di acqua industriale

Le reti in arrivo dai punti di consegna nei cavedi sono in grado di fornire:

- Acqua addolcita indicativamente a 7 gradi francesi per una portata massima di 5 mc/h ad una pressione indicativa di 2 bar; tale valore deve essere verificato in loco dall'aggiudicatario prima di procedere con la progettazione esecutiva.
- Acqua osmotizzata per una portata indicativa di 8 mc/h ad una pressione indicativa di 10 bar; tale valore deve essere verificato in loco dall'aggiudicatario prima di procedere con la progettazione esecutiva. Si precisa che detta linea è servita da due sistemi di trattamento acqua tra loro indipendenti.

La distribuzione interna delle reti di acqua industriale, sottoposta a condizioni di lavoro pesanti, deve essere realizzata ex novo in materiale resistente alla corrosione e alla ossidazione; la possibilità di rotture derivanti da "colpi di ariete" deve essere scongiurata con appositi accorgimenti tecnici.

Gli attraversamenti di strutture murarie aventi una resistenza al fuoco certificata devono essere realizzati (e certificati) con sistemi atti a mantenere le caratteristiche di compartimentazione dell'immobile.

Reti di vapore

La linea di vapore in ingresso dai cavedi è in grado di fornire complessivamente 2.600 kg/h di vapore pulito a 3 bar; le reti distributive interne dovranno essere in materiale idoneo al mantenimento delle caratteristiche del vapore pulito.

A prescindere dal mantenimento o meno delle linee esistenti, l'aggiudicatario deve comunque apportare migliorie alla circuitazione e ai sistemi di scarico condensa al fine di eliminare esistenti criticità distributive che possano compromettere la qualità del vapore ed il buon funzionamento dell'impianto.

Gli esistenti sistemi di raffreddamento degli scarichi di condensa devono essere adeguati per evitare ostacoli al deflusso, problemi di intasamento o di temperature eccessive nelle reti di scarico del padiglione.

Nella progettazione e realizzazione dell'opera deve essere posta la massima attenzione a scongiurare possibili rischi di percolazione di fluidi dai locali della sterilizzazione verso il piano inferiore.

Gli attraversamenti di strutture murarie aventi una resistenza al fuoco certificata devono essere realizzati (e certificati) con sistemi atti a mantenere le caratteristiche di compartimentazione dell'immobile.

Reti di scarico

Tutti i sistemi di scarico presenti nei locali ricompresi nell'appalto devono essere realizzati o migliorati (nel caso di un parziale recupero di quelli esistenti) al fine di escludere qualsiasi pericolo di perdite e percolazioni verso il piano inferiore.

Gli esistenti sistemi di raffreddamento degli scarichi provenienti dalle attrezzature per il lavaggio e la termodisinfezione di carrelli e strumentario devono essere adeguati per evitare ostacoli al deflusso, problemi di intasamento derivanti dalla presenza di corpi estranei, e problemi di temperature eccessive nelle reti di scarico del padiglione.

Gli scarichi degli impianti sanitari devono essere realizzati o modificati impiegando lo stesso materiale utilizzato per le reti esistenti, tubo di polietilene ad alta densità con giunzioni saldate.

Gli attraversamenti di strutture murarie aventi una resistenza al fuoco certificata devono essere realizzati (e certificati) con sistemi atti a mantenere le caratteristiche di compartimentazione dell'immobile.

Gas compressi

I locali oggetto del presente appalto sono serviti da una rete di aria industriale avente a monte una pressione di 8 bar.

Sistemi di riscaldamento, climatizzazione e ricambio aria

I locali oggetto del presente appalto sono serviti da un impianto di climatizzazione e ricambio aria "a tutt'aria" con eventuale ausilio di unità interne ad acqua refrigerata per carichi termici non stagionali. Le caratteristiche tecniche sono desumibili dagli elaborati tecnici "as built" facenti parte della documentazione di gara.

Nella progettazione dell'opera l'offerente deve includere anche il rinnovo dei sistemi automatici di regolazione della portata, anche mediante la sostituzione di componenti difettosi o fuori uso.

I sistemi di post-trattamento devono essere verificati e adeguati alle esigenze del nuovo progetto, ponendo massima attenzione al mantenimento dell'accessibilità di ogni singolo componente per esigenze di manutenzione e riparazione; in particolare si chiede di limitare al massimo l'ispezione da zone sterili o comunque da locali normalmente non accessibili ai manutentori.

I sistemi di distribuzione e diffusione dell'aria devono essere adeguati alle nuove esigenze, facendo salvo il rispetto delle norme di buona tecnica, della possibilità di ispezione e pulizia interna delle canalizzazioni, dell'accessibilità di eventuali sezioni filtranti o altri componenti.

Deve essere posta la massima attenzione al mantenimento tra i vari locali dei differenziali di pressione dell'aria necessari al mantenimento delle condizioni di purezza dell'aria richiesti per l'attività, mediante sistemi di regolazione automatica, di rilevamento e di allarme progettati a tale scopo ed interfacciati ai sistemi di supervisione degli impianti.

Le eventuali modifiche a sistemi di compartimentazione antincendio devono essere eseguiti nel rispetto delle norme e certificati.

Sistemi e mezzi di protezione antincendio (TF reti e presidi)

I sistemi di compartimentazione al fuoco installati sui canali devono essere mantenuti in perfetta efficienza per tutta la durata dei lavori; in caso di modifiche i nuovi componenti devono essere certificati e totalmente compatibili con gli esistenti sistemi di gestione e supervisione, con particolare riferimento alle centraline di gestione delle serrande tagliafuoco, ai sistemi di spie luminose che rivelano in loco lo stato delle serrande stesse, all'interfacciamento con il sistema di rivelazione incendio aziendale.

I presidi antincendio presenti in loco devono essere mantenuti se adeguati alla situazione futura, oppure integrati e modificati nel rispetto delle norme di legge e di buona tecnica previo aggiornamento del progetto depositato al Comando Provinciale dei VVF.

Non sarà consentita l'installazione di sistemi di spegnimento automatico senza una previa esplicita autorizzazione dell'Azienda.

Supervisione

Tutti i sistemi di regolazione automatica degli impianti attualmente esistenti sono gestiti e collegati al sistema di gestione in remoto e di supervisione di cui si è dotata l'Azienda.

Nella loro configurazione di progetto gli impianti meccanici devono mantenere questa caratteristica, mediante le necessarie integrazioni nella strumentazione, nei componenti. Ogni prestazione necessaria per rendere il sistema finito, funzionante e certificato deve essere inclusa nel progetto.

IMPIANTI PER REFLUI E SCARICHI

Da gennaio 2015 il Policlinico di Sant'Orsola è in regime AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e tra le categorie soggette all'Autorizzazione rientrano le attività degli scarichi idrici e di gestione rifiuti.

La gestione delle attrezzature e dei dispositivi da parte del Servizio Centralizzato di Sterilizzazione, si svolge secondo le procedure interne dell'Azienda. Allo stato attuale la decontaminazione primaria degli strumenti chirurgici avviene mediante l'uso di detergenti, aventi un efficace azione disinfettante a largo spettro di attività. Lo smaltimento della sostanza, diluita secondo quanto specificato nelle relative schede di sicurezza dei detergenti e in conformità alla normativa vigente, avviene direttamente nella rete fognaria. Le altre attrezzature sono del tipo monouso, la cui raccolta avviene in specifici contenitori, e smaltiti come rifiuti.

Il Padiglione 5, ala H, è dotato di una rete di scarico acque industriali, dedicata allo scarico dei reflui prodotti dalla Centrale di sterilizzazione. Tale rete confluisce al collettore misto, a valle dell'innesto delle acque bianche, mediante interposizione di un pozzetto di prelievo campioni (cfr. elaborato AC56).

Prima dell'immissione finale (dedicata all'Ala H) nel collettore comunale di Via Albertoni, è installato un sifone "Firenze".

Il progetto della Centrale di Sterilizzazione dovrà garantire che i trattamenti non pregiudichino la qualità delle acque e dovranno essere tali da rendere il più possibile sicura e semplice la gestione dei rifiuti e degli scarichi originati dal processo, evitando attività dannose per l'ambiente e in conformità delle normative vigenti in materia.

MANUTENZIONE DI LOCALI E IMPIANTI

All'interno della porzione di edificio assegnatagli l'Aggiudicatario dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, dei locali e degli impianti ivi contenuti, compresi gli interventi in urgenza/emergenza che possano rendersi necessari ai fini della continuità del servizio erogato.

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le prove periodiche di sicurezza previste dalle leggi vigenti e dalle norme di buona tecnica, come per esempio le prove di sicurezza da effettuare sugli impianti elettrici e sulle apparecchiature in pressione ecc. e sulle attrezzature in generale.

Dell'effettuazione delle manutenzioni ordinarie periodiche e straordinarie l'Aggiudicatario dovrà fornire a richiesta apposita registrazione consultabile e sottoscritta dal Responsabile tecnico. Il responsabile tecnico dovrà essere identificato univocamente.

L'Aggiudicatario dovrà sviluppare contestualmente al progetto esecutivo il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; il piano di manutenzione deve comprendere anche tutti gli impianti esistenti, elementi edili / strutturali esistenti, attrezzature esistenti ed arredi esistenti presenti all'interno dei locali dati in appalto.

L'Aggiudicatario sarà responsabile della gestione della centrale e della relativa corrispondenza al progetto approvato dai Vigili del Fuoco ed alla SCIA presentata a fine lavori.

Al termine del contratto l'Azienda rientrerà nel pieno possesso e proprietà della struttura che dovrà essere consegnata in piena efficienza, compreso le attrezzature arredi e tutti gli impianti presenti ed utilizzati per l'erogazione del servizio e opportunamente mantenuti. I prezzi unitari offerti in sede di gara devono tenere conto di questi oneri posti a carico dell'Aggiudicatario.

Tutte le opere realizzate e le apparecchiature installate per il funzionamento della centrale di sterilizzazione presso i locali messi a disposizione dall'Azienda e le eventuali opere realizzate nel corso del contratto per adeguamenti impiantistici (impianti elettrici, illuminazione, riscaldamento, condizionamento, telefonia, trasmissione dati, ecc.) rimarranno di proprietà del Policlinico di Sant'Orsola alla scadenza contrattuale.

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Gli oneri relativi alle utenze e dei servizi complementari saranno a carico dell'Aggiudicatario, e verranno forfettariamente commisurate su base annua IVA inclusa, in particolare:

Per i consumi elettrici la contabilizzazione avverrà tramite lettura annuale dei contatori esistenti (rilevabili in contraddittorio), ed addebito annuale da liquidarsi a presentazione della nota di debito. Il costo unitario sarà desunto dalle bollette energetiche Aziendali.

Per quanto riguarda l'utenza telefonica, è in facoltà dell'Aggiudicatario di provvedere ad attivare direttamente la linea telefonica a proprio nome.

Il costo relativo alle restanti utenze (linee telefoniche interne, vapore, acqua fredda, acqua calda, acqua industriale, climatizzazione ad aria, ecc.) se non desumibili con l'installazione di apposito contatore (con spesa a carico dell'Aggiudicatario) sarà quantificato in modo forfettario, dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda, in base ai parametri al mq già in uso presso l'Azienda e legati alle superfici occupate (alle tecnologie installate negli spazi in uso all'Aggiudicatario) rapportate alle superfici dell'Azienda ai costi unitari desumibili dagli importi di Bilancio.

I servizi complementari (portineria, manutenzione ascensori, manutenzioni impiantistiche, smaltimento rifiuti, ecc.) saranno quantificati in modo forfettario, dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda, in base ai parametri già sopra esplicitati.

Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in condivisione tra le parti:

- un verbale di individuazione e di cessione in comodato d'uso dei locali stessi;
- le letture dei contabilizzatori di energia elettrica esistenti.

Sarà comunque onere dell'Aggiudicatario, in relazione all'evoluzione della normativa specifica, ottemperare alla deliberazione 20 aprile 2017 276/2017/r/eel dell'Autorità per l'Energia e s.m.i. cliente finale "nascosto".

Nei locali dati in uso dovranno avere libero accesso, in qualsiasi momento, gli operatori dell'Aggiudicatario, gli addetti alla vigilanza e custodia, manutenzione e controllo dell'Azienda. Quest'ultima si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito delle attrezzature e dei materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza di un incaricato dell'operatore economico aggiudicatario.

COSTI STIMATI AI FINI DELLA CONTABILIZZAZIONE

Di seguito vengono esplicitati a titolo meramente indicativo i costi utenze, fluidi vettori e servizi vari attribuiti nell'anno 2019 al Servizio di Sterilizzazione del Policlinico di Sant'Orsola.

Descrizione	Totale anno 2019 (€)
Articoli tecnici manutenzione ordinaria eseguita in economia dal Dipartimento Tecnico	2.100
Servizio di riscaldamento	36.500
Manutenzione ascensori	2.400
Energia elettrica per condizionamento (non contabilizzata dal contatore elettrico)	46.600
Acqua	12.500
Telefono	500
Prestazioni personale Dipartimento Tecnico	11.600
Energia elettrica da contatore	44.500
Termodistruzione rifiuti CER 180103 e altri	1.000
TOTALE EURO	157.700

ALLEGATO D.1

CENTRALE DI STERILIZZAZIONE-ELENCO ELABORATI		
Tavola n.	File	Descrizione Elaborato
ARCHITETTONICO		
01	5PINTRIL	Planimetria piano interrato
02	5PSEMRIL	Planimetria piano seminterrato
03	5PTRIL	Planimetria piano terra
04	5P1RIL	Planimetria piano primo
05	5P2RIL	Planimetria piano secondo
06	5P3RIL	Planimetria piano terzo
07	5P4RIL	Planimetria piano quarto
08	5P5RIL	Planimetria piano quinto
09	5P6RIL	Planimetria piano sesto
10	5PCOPRIL	Planimetria piano coperto
IMPIANTI MECCANICI		
IS-S04	5HP1-IS-S04	Collegamenti utenze Planimetria piano primo
M-S03a	5HP1-M-S03a	Impianto aeraulico (mandata) Planimetria piano primo
M-S03b	5HP1-M-S03b	Impianto aeraulico (ripresa) Planimetria piano primo
RD-S03	5HP1-RD-S03	Impianto radiatori/fan-coils/post Planimetria piano primo
SC-S04	5HP1-SC-S04	Impianto scarichi Planimetria piano primo
SF.S01	5HP1-SF-S01	Schema Centrale Sterilizzazione
VF-S04	5HP1-VF-S04	Impianto Antincendio
IMPIANTI ELETTRICI		
E- POST+VAV+D	5HP1-E- POST+VAV+DP	Alimentazione quadro
E-Quadro Generale	5HP1-E-Quadro Generale	Quadro Generale
E-S10	5HP1-E-S10-Luci- FM	Luci FM
E-S11	5HP1-E-S11- Impianti	Impianti Speciali
E-S12	5HP1-E-S12- Meccanici	Impianti Elettrici a servizio degli impianti meccanici
FOGNATURE		
AC56	Polo Chirurgico- Fognature aree esterne	Tracciato Reti Smaltimento Acque